



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Sardegna

email: sardegna@flpagemef.it – tel. 393/9404417

sito internet: www.flpagemef.it

NOTIZIARIO N° 7

Cagliari, 13 maggio 2019

ENTRATE: INCONTRI SU RIORGANIZZAZIONE AGENZIA

La FLP Sardegna è molto critica su ciò che sta succedendo e non esclude iniziative di mobilitazione

Si sono tenuti in Sardegna giovedì scorso tre distinti incontri tra sindacati e Agenzia delle Entrate sul tema della riorganizzazione. Il primo di questi investe il livello regionale; gli altri due invece hanno riguardato la DR e la DP di Cagliari, come uffici interessati più direttamente (ma non esclusivamente) dal nuovo assetto. Per chiarezza, quindi, riportiamo le informazioni date al tavolo e le richieste della FLP per ogni incontro.

Incontro regionale

Nell'incontro regionale - riguardante quindi tutta la regione Sardegna - il direttore regionale ha illustrato brevemente la nuova organizzazione, che prevede novità sugli uffici di coordinamento regionale, che saranno tutti retti da POER salvo i settori che invece resteranno dirigenziali. Inoltre alla DP di Cagliari (unica DP di 1^a fascia) ci sarà il terzo ufficio territoriale che si occuperà di alcune tipologie di rimborsi e di atti di registro. Per le altre DP la novità è costituita principalmente dal costituirsi di nuove aree Servizi estimativi e OMI che non saranno però presenti in tutte le DP e dall'accorpamento dei reparti servizi tecnici.

Proprio da qui abbiamo iniziato le nostre richieste, cioè dal chiedere che nessuno venga spostato dal proprio luogo di lavoro a meno che non lo chieda espressamente, giacché dal centro è partito solo un "consiglio" - che non sapevamo se sarebbe stato seguito dal direttore regionale - a non spostare personale. Il direttore regionale ha chiarito che il personale si sposterà solo sulla carta ma non fisicamente.

Abbiamo poi chiesto lumi sul novo ufficio territoriale di Cagliari e il direttore, giustamente, ci ha rinviato alla riunione del pomeriggio presso la DP.

Rispetto ai vecchi reparti servizi tecnici, invece, confermiamo le nostre perplessità, già espresse a livello nazionale, per il fatto che le competenze passano da una direzione provinciale all'altra. Anche se non si spostano i lavoratori fisicamente, ma solo sulla carta, ci pare che questo cambiamento sarà foriero di problemi, organizzativi e non.

Inoltre, la FLP ha chiarito che il documento con il quale la Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione detta regole sugli articoli 17 e 18 e sulla trasposizione conseguente alla riorganizzazione non è stata in alcun modo concordata con i sindacati e tanto meno ne è stata data informazione preventiva. Ragion per cui, visto che in larga parte parliamo di posizioni remunerate con soldi di tutti i lavoratori, la FLP non riconosce tali decisioni e si riserva di esaminarne l'applicazione in Sardegna ed eventualmente anche di promuovere iniziative di mobilitazione, concordate con la segreteria nazionale. Infatti, abbiamo fatto notare al direttore regionale, la coperta diventa sempre più corta perché il personale è sempre meno (si prevedono 80 pensionamenti nel 2019) ed è improbabile pensare di mantenere lo stesso numero di posizioni di coordinamento senza impattare



CGS
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE



negativamente sui carichi di lavoro di tutto il personale. Abbiamo infine chiesto un incontro sul budget della Sardegna per il 2019, riservandoci anche qui di mobilitarci se lo stesso non terrà conto dei pensionamenti, e un piano di formazione che riguardi soprattutto le professionalità che stanno scomparendo e non sono sostituite né attraverso il passaggio dei saperi né con iniziative formative specifiche. Il direttore regionale ha preso nota delle nostre richieste e ha assicurato che vi sarà un incontro sul budget a breve.

Riunione in DR (Ufficio)

Chiusa la parte relativa a tutti gli uffici, si è aperta la riunione relativa alla DR come ufficio. Anche in questo caso, il direttore ha illustrato la riorganizzazione e come cambierà l'assetto dell'Ufficio.

Come FLP abbiamo fatto notare che forse la riorganizzazione non avrebbe visto la luce subito, vista la riunione nazionale convocata urgentemente per il pomeriggio (e infatti così è stato), e comunque ci è parso bizzarro che per due missioni importanti come l'Analisi del rischio e il Controllo di gestione non fossero previsti uffici veri e propri; quindi, abbiamo chiesto come si lavorerà su questi processi senza personale. Il direttore ha spiegato che queste sono le previsioni e che comunque, nel caso servisse, i nuovi direttori avrebbero potuto chiedere e ottenere collaborazione da parte dei lavoratori che precedentemente facevano parte di quegli uffici. A questo punto, per noi, il problema si è spostato a coloro che attualmente fanno quel lavoro e quindi abbiamo chiesto garanzie sul mantenimento della loro professionalità in una eventuale ricollocazione degli stessi. Vedremo anche qui quali saranno gli sviluppi e poi decideremo come comportarci a livello sindacale.

Riunione in DP Cagliari

Nel pomeriggio si è tenuta invece la riunione riguardante la DP di Cagliari, che è interessata dalla riorganizzazione per molteplici motivi, in primis la nuova area servizi estimativi e OMI e il nuovo Ufficio territoriale che si occuperà di rimborsi e attività di registro.

Il direttore provinciale/regionale ha affermato che non ci saranno problemi per il nuovo ufficio territoriale e che per l'area servizi estimativi e OMI era stato svolto dal titolare di Posizione Organizzativa Temporanea (POT) dell'UPT un interpello informale tra i lavoratori interessati.

Abbiamo comunicato al direttore provinciale che non ci risultava affatto un interpello all'UPT, nemmeno informale, e che purtroppo il titolare della POT non è nuovo a comportamenti di questo genere. Siamo stati smentiti dai colleghi della CGIL presenti al tavolo. Abbiamo confermato le nostre informazioni e, dopo aver fatto un'ulteriore verifica, confermiamo ciò che abbiamo detto in riunione e lo abbiamo anche ricomunicato al direttore provinciale. **Evidentemente, i colleghi della CGIL sono stati gli unici (o quasi) a essere interpellati e per questo, forse, ci tenevamo a difendere l'operato del titolare della POT. E per questo, forse, anziché farci rispondere dall'amministrazione, ci hanno risposto loro. Che tristezza!**

Infine, riguardo al nuovo Ufficio Territoriale che si occuperà di rimborsi e registro, abbiamo chiesto che i lavoratori degli uffici sub-provinciali (Iglesias e Sanluri) non siano spostati di sede. In un primo momento il direttore ha detto che **in linea di massima** non ci sarebbero stati spostamenti. Solo dopo che la FLP ha chiarito con forza che in linea di massima non poteva bastarci, ma che volevamo la CERTEZZA che nessuno si spostasse, il direttore ha affermato con certezza che non si sposterà nessuno. Qualche RSU (uno in particolare) ha ritenuto superfluo il nostro intervento (chissà perché parlano sempre a nome

dell'amministrazione). Evidentemente preferiva le tutele in "linea di massima" e non ha sopportato la nostra precisazione. Ce ne faremo una ragione.

Infine, il problema forse più grosso: se il nuovo ufficio territoriale non prevede attività di sportello - ha chiesto la FLP - chi andrà al front-office registro una volta costituito il nuovo ufficio? Abbiamo detto chiaramente al direttore provinciale che non accetteremo che nessuno venga mandato allo sbaraglio a fare attività che non ha mai fatto e che, specie per gli atti di registro, implicano responsabilità rilevanti. Abbiamo anzi chiesto di attuare finalmente un piano di formazione per sostituire i colleghi che stanno per andare in pensione, visto che no ci risultano iniziative a riguardo.

La risposta del direttore, ovvero "*ci penseremo quando sarà il momento*" non ci è piaciuta per nulla ed è indice del fatto che la riorganizzazione è stata presa forse un po' sotto gamba. Pertanto abbiamo ribadito la nostra posizione e cioè che **nessuno deve fare lavorazioni per le quali non è stato adeguatamente formato.**

Abbiamo inoltre interessato la nostra Segreteria nazionale del fatto che sia sui servizi tecnici dell'area Territorio che sui nuovi uffici territoriali siamo molto preoccupati della piega che stanno prendendo le cose.

Vi terremo aggiornati costantemente e vi preghiamo di segnalare eventuali problematiche alla mail sardegna@flpagemef.it

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Sardegna